



Notizie di rilievo

- Pavarolo e Casorati
- Festa della Prugna
- GeniAleTrail
- Pavarolo più bella
- Festa di San Secondo
- Simona Cottone
- Don Marino

PAVAROLO GENIALE TRAIL



**PAVAROLO
PIÙ BELLA**

Sommario

Pavarolo e Casorati	2
Giornata Nazionale ASDI	3
Gita Valentino e Palazzo Madama	7
GeniAleTrail	9
I 60enni	15
Don Marino	16

FESTA DELLA PRUGNA



PAVAROLO E FELICE CASORATI: ARTE, MEMORIA E TERRITORIO

Un progetto di rivalutazione e sviluppo del territorio

Pavarolo e Felice Casorati: due nomi, legati tra loro dall'arte, dal paesaggio, dalla natura. Il progetto "Pavarolo e Felice Casorati: arte, memoria e territorio" nasce dalla collaborazione del comune di Pavarolo con l'Archivio Casorati e in partnership con l'Accademia Albertina di Torino. Felice Casorati, artista di fama internazionale scelse come luogo di ispirazione artistica Pavarolo, dove costruì il suo studio, che è stato ora affidato dalla famiglia Casorati in comodato d'uso al Comune per creare un punto di crescita culturale e di attrazione turistica. Le sue opere sono esposte nei musei più importanti, celebrato nel 2014 con una personale alla Fondazione Ferrero di Alba che ha visto in quattro mesi più di 75.000 visitatori e nella mostra la Dolce Vita al Museo d'Orsay di Parigi e al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

Importanza della valorizzazione del patrimonio

È importante esaltare il contenuto informativo sul patrimonio, sulle sue dinamiche e sulle sue componenti, osservandone il contributo che esso, prima ancora delle fonti esterne all'ente pubblico, riesce a fornire alla creazione di valore per i cittadini utenti. La conoscenza delle potenzialità del patrimonio favorisce la creazione di valore e offre utilità alla gestione anche da un punto di vista sociale. Per tali ragioni, è necessario focalizzare l'attenzione sulle "leve strategiche" tramite le quali è possibile governare la complessità ed i cambiamenti dell'ambiente attuando politiche di gestione orientate al rispetto delle condizioni di economicità aziendale e sociale, per avere come fine ultimo la creazione di valore per la collettività. In una nazione come l'Italia definita "museo a cielo aperto" ricorrere a strategie di marketing per il territorio dovrebbe essere un imperativo assoluto in quanto strumento attraverso il quale valorizzare il territorio, il patrimonio e l'immagine della cultura italiana.

Pavarolo territorio Unesco MaB (Man and Biosphere)

A conclusione della 4^a edizione del Congresso Mondiale MaB (Man and Biosphere) Unesco per le Riserve "Uomo e Biosfera", il Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma Uomo e Biosfera svoltosi a Lima, ha accolto favorevolmente la proposta di nomina del territorio e delle Aree Protette di "Collina Po" quale Riserva di Biosfera italiana, nell'ambito del programma MaB Unesco. Dal 19 marzo 2016 un'ampia fetta dell'area metropolitana orientale di Torino (oltre 1700 Km² che raccolgono oltre ottanta Comuni tra cui Pavarolo) è Riserva di Biosfera e si impegnerà ulteriormente non solo per mantenere gli standard richiesti, ma per implementarli. Le peculiarità paesaggistiche che hanno portato il comune di Pavarolo a candidarsi al progetto MAB-UNESCO riguardano in primo piano proprio la presenza del bene culturale rappresentato dall'Atelier di pittura di Felice Casorati. Le motivazioni del progetto riguardano principalmente la conservazione di un luogo specifico, il recupero della sua memoria nelle testimonianze che ancora si tramandano tra la popolazione che l'ha conosciuto, ma anche le mutazioni del paesaggio negli ultimi decenni, potendo confrontare i suoi quadri con le panoramiche attuali ed il recupero di uno spazio espositivo e di fruizione pubblica al momento avviato al degrado. Questo diverrebbe il polo dal cui sentiero, già esistente, si stabilisca il raccordo tra il Centro Storico ed il percorso del Cammino delle Colline del Po, cioè la dorsale Superga – Vezzolano – Crea. Nei dintorni dell'atelier e lungo il raccordo si costituirebbero i "punti di vista" caratteristici per le visuali ritratte nei noti paesaggi di Casorati. Il progetto in oggetto rispetta le funzioni previste per una riserva MAB: funzione di conservazione e tutela del paesaggio, funzione di sviluppo e sostenibilità sociale e culturale.

L'importanza del progetto: cultura, arte, museo, formazione

Questo progetto finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico del Comune di Pavarolo, attraverso cui l'arte fornirà la lente per rileggere questo luogo di importante suggestione culturale, potrebbe diventare un contenitore di iniziative artistiche e reinventate per il mondo giovanile. È un progetto ambizioso, che mira a creare collaborazioni e scambi culturali e diventare un punto di riferimento per l'arte, collegando Pavarolo

a realtà artistiche nazionali ed internazionali. Attraverso la sistemazione dello studio di Felice Casorati, si potrà attivare una collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino al fine di promuovere la formazione dei giovani talenti e costituire un museo permanente, attraverso esposizioni di grafiche di Felice Casorati messe a disposizione dall'archivio Casorati e di materiale di alto valore artistico e culturale che valorizzerà il territorio. L'apertura al pubblico dell'Atelier costituirà un valore aggiunto notevole e permetterà la realizzazione di corsi di pittura, incisione e scultura dedicati a tutti: studiosi, bambini, scuole e adulti, attivando percorsi sul territorio e collegando i paesi limitrofi tra loro, in un'ottica di sinergia e diffusione della cultura. Sarà fruibile come visita museale, consultazione materiali, visione di video e partecipazione a laboratori formativi. Le iniziative legate al progetto saranno divulgate grazie ad un suo sito web, legato al Comune di Pavarolo, all'archivio Casorati ed al circuito Torino Musei, e un ufficio stampa curerà la comunicazione delle varie iniziative, anche tramite le newsletter ed i post sui social network.

Importanza di partners e di sinergie

Con l'acquisizione del comodato d'uso dello studio di Felice Casorati, il comune di Pavarolo ha iniziato una serie di attività per valorizzare il territorio, già da sempre attento e attivo in tal senso: da anni infatti è sede del "Premio di pittura Felice Casorati", che ha visto coinvolte tutte le accademie d'Italia. Tale premio sarà riproposto, in collaborazione con la famiglia Casorati e sarà allestito negli spazi della casa Casorati, in via Maestra. Per ridare vita all'Atelier sono necessari investimenti sia di riqualificazione strutturale, sia per la produzione di materiale iconografico da esporre al pubblico. Inoltre una volta avviato lo Studio d'artista e Museo, partiranno anche i laboratori di pittura, incisione e disegno, oltre che incontri mirati sulla storia dell'arte con esperti, realizzati in collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino. Il progetto è stato considerato meritevole e quindi finanziato dal **Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo** nell'ambito del bando "Linee guida per la valorizzazione dei beni storico-artistici" con il massimo del contributo cioè 30.000 euro. Inoltre la perfetta riuscita dell'evento del 22 maggio 2016 (Giornata nazionale ADSI con la quale si è data l'opportunità di visitare il castello di Pavarolo ma anche e soprattutto la casa e lo studio del pittore Felice Casorati) con afflusso di turisti imprevisto e con molto interesse e soddisfazione di tutti ha confermato quanto il progetto sia gradito.



*"Felice non dice nulla, mi tiene per mano mentre guardiamo il quadro.
Ha dipinto me, Daphne a Pavarolo.
Qui è la nostra casa".*

GIORNATA NAZIONALE ADSI

Perfettamente riuscito l'evento del 22 maggio "Giornata nazionale A.D.S.I." ideata per accrescere la consapevolezza dei cittadini sull'importanza dei beni privati per il patrimonio storico-architettonico italiano". L'amministrazione comunale in accordo con il generale Zavattaro, le eredi Casorati e l'associazione culturale SaperePlurale ha organizzato e realizzato un evento unico per Pavarolo, una giornata nata per far conoscere le dimore storiche trasformata in evento culturale. L'afflusso imprevisto di turisti ha ordinatamente invaso Pavarolo dimostrando interesse e soddisfazione nel visitare il parco ma anche gli interni dello splendido castello, il borgo storico di Pavarolo, la casa e lo studio Casorati con puntata finale ai giardini di Villa Enrichetta. Grande interesse anche per la mostra **"Artisti al castello"** allestita nella scuderia del castello e per le visite guidate intorno al paese con oggetto "Felice Casorati e Daphne Maugham: storia e arte" organizzate dall'associazione culturale SaperePlurale. Decine le adesioni raccolte dalla bravissima Harriet Graham (esperta di architettura e arte) che invitava ad una passeggiata dolce intorno a Pavarolo per *"parlare dei quadri di Felice Casorati, della campagna, della terra, della bellezza, dei colori; e per parlare anche della meno nota Daphne Maugham, artista e moglie di Casorati. Qualche sosta per la scrittura autobiografica nei luoghi più suggestivi del paese"*. Con la nostra guida, Harriet Graham (esperta di architettura e arte) facciamo una passeggiata dolce intorno a Pavarolo, un paese vicino a Torino ma forse non ancora molto conosciuto. Parliamo di Torino quando faceva parte del Grand Tour tanto amato dagli europei e soprattutto dagli inglesi. Parliamo dei quadri di Felice Casorati, della campagna, della terra, della bellezza, dei colori... L'evento è stato l'occasione per presentare ai pavaresesi il progetto **"Pavarolo e Felice Casorati: arte memoria e territorio"** nato dalla collaborazione del comune di Pavarolo con l'Archivio Casorati e in partnership con l'Accademia Albertina di Torino. Il progetto prevede una prima fase di **riqualificazione dell'edificio e del giardino**, seguito da una **fase di stampo culturale** (cuore del progetto) consistente nella raccolta del materiale fotografico, documenti ed oggetti da esporre e la produzione di un video che racconti la storia di Felice Casorati e dell'interazione sua e della famiglia con Pavarolo. La raccolta dei documenti è realizzata col supporto dell'**Archivio Casorati** e sarà il **Prof. Francesco Poli**, docente dell'Accademia di Brera, dell'Università di Torino e dell'Università Paris 8 a curare i progetti artistici. Lo studio darà spazio alla formazione dei giovani realiz-

zando progetti in sinergia con l'Accademia Albertina di Torino. La prima iniziativa riguarderà l'esposizione temporanea di opere grafiche originali di Felice Casorati, messe a disposizione dall'Archivio Casorati, che inaugurerà l'apertura al pubblico dello spazio/museo e che permetterà di promuovere l'iniziativa a livello nazionale e internazionale. Il progetto è rivolto al grande pubblico, sia locale sia i turisti attratti a Pavarolo anche dalla famosa cucina tradizionale, ma anche alle nuove generazioni del territorio, i bambini e i ragazzi del posto, a cui verrà offerta l'opportunità di vivere un pezzo della storia dell'arte Italiana. E inoltre prevista la creazione di una passeggiata verde che dallo Studio Casorati passi nei luoghi significativi del paese a ricreare le ambientazioni agresti e le suggestioni dipinte dal pittore. Per la realizzazione si farà uso di piante perenni arbustive ed erbacee adeguate al contesto e dal valore ornamentale in ogni stagione, tenendo inoltre in considerazione la futura sostenibilità e facilità di manutenzione.



Per finanziare il progetto citato l'amministrazione comunale sta valutando con il supporto dei tecnici della regione Piemonte la fattibilità di attivare un progetto ArtBonus.

Informazioni generali

Art Bonus è la norma destinata a promuovere la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo attraverso la partecipazione attiva di tutti i cittadini e delle imprese, riconoscendo un credito d'imposta pari al **65%** di quanto donato nell'anno **2015** e al **50%** per il **2016** per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici. Si tratta, quindi, di una grande opportunità per le imprese, sia dal punto di vista fiscale che da quello dell'immagine e del marketing; ma è anche un'occasione, per ogni cittadino, di contribuire al recupero di uno dei beni che l'Amministrazione Comunale ha scelto per riportare all'originario splendore parti significative della città.



19 GIUGNO XIX SAGRA BRIGNA PURIN-A

La fiera agricola della Brigna Purin-a rappresenta da anni un appuntamento fisso con gli agricoltori ed artigiani locali, quindi successo garantito anche se presentata in veste rinnovata: orario pomeridiano, eventi ospitati in centro paese, sviluppo di contenuti oltre la presentazione di prodotti agricoli locali. Ecco la sintesi delle iniziative presentate:

- Laboratori e giochi per i bambini gestiti da feliceMente.

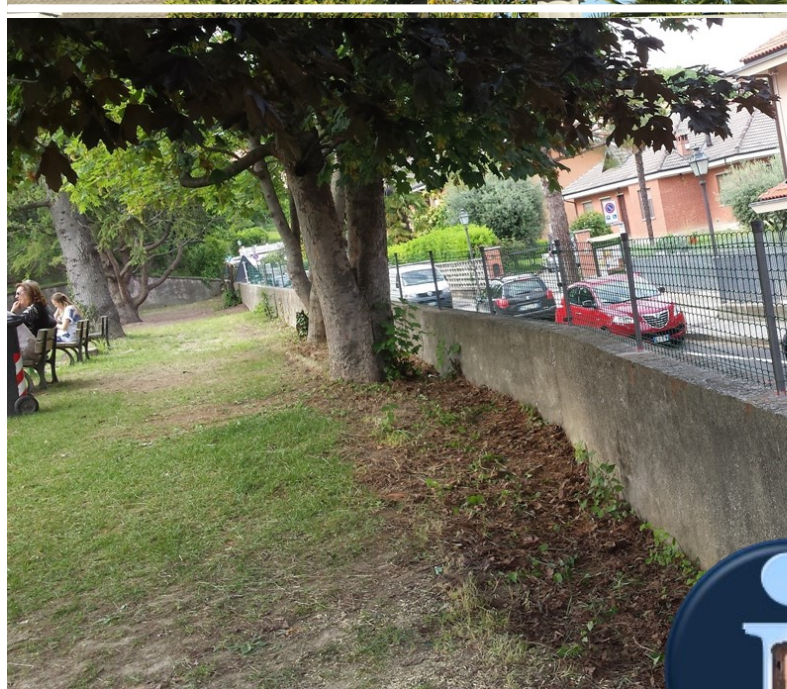
- Passeggiata dal borgo antico ai pruneti alla scoperta della flora spontanea e del frutteto coltivato nel campo catalogo, guidati dall'agrotecnico Davide Pacchiega.
- Al Castello di Pavarolo nella sala scuderie: momenti di cultura, foto e ricordi con il gruppo teatrale "I Girasoli" con la presentazione di "C'era una volta ..." rievocazione storica di Pavairò.



- **Inaugurazione scalinata campanile con esibizione dei musicisti e sbandieratori di Ferrere.** Presso il giardino del castello è stata presentata la squadra calcio dell'Eccellenza; inoltre dal Torino Jazz festival Silvia Pellegrino, Guido Canavese e gli allievi del CFM città di Torino hanno presentato lo spettacolo musicale "Silence". Un buffet offerto ai presenti ha chiuso la riuscitissima manifestazione.

scalinata numerose autorità dei comuni vicini. Momento culminante della cerimonia è stata la benedizione impartita da Padre Michelangelo ed il taglio del nastro (simbolo della riapertura della scalinata) effettuato dal vice-sindaco Eleonora Benvenuto. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i volontari che a qualunque titolo (coltivatori, proloco, GS, ASD felicemente, i Girasoli) hanno lavorato per realizzare questa giornata di festa, e ringrazia per l'ospitalità il Generale **Guglielmo Zavattaro Ardizzi**.

ASFALTO / PARCHEGGIO / VIA DEL MONDO



PAVAROLO PIÙ BELLA



ORATORIO "NOI INSIEME"

Per l'organizzazione delle attività oratoriali e dell'estate ragazzi in oratorio è nata "Noi Insieme". I volontari che da qualche tempo si stanno occupando delle attività oratoriali, seguendo le indicazioni ricevute dal Moderatore dell'Unità Pastorale 59 Don Stefano Votta, e fortemente motivati e sostenuti dai nostri attuali parroci Don Michelangelo e Don Gerry, hanno costituito l'Associazione Noi Insieme. "Noi insieme" è un'associazione senza scopo di lucro, affiliata alla N.O.I. - Associazione Oratori e Circoli, un circuito di enti Associativi di Promozione Sociale presenti sul territorio nazionale, nati per la gestione degli oratori in collaborazione con le Parrocchie. Oggi si sente sempre più l'esigenza della partecipazione fattiva da parte dei volontari laici, perché non è più possibile affidare l'intera gestione delle attività oratoriali ai parroci. Il nostro caro Don Marino, in questi 30 anni dedicati alla comunità di Pavarolo, si è sempre fatto carico in prima persona della cura e della gestione dell'oratorio, ma ora purtroppo ci ha lasciato, e noi, che sentiamo vivo il suo ricordo, nel rispetto della sua memoria e dei suoi insegnamenti, cerchiamo di portare avanti la sua missione. Non potevamo pensare che, senza Don Marino, l'oratorio sarebbe rimasto chiuso ed i nostri bambini e ragazzi non avrebbero più avuto occasione di incontrarsi per il gioco libero ed i loro momenti di preghiera. Ed allora, per poter fruire di un'adeguata organizzazione, tutelata dalla legge, e con idonee coperture assicurative, questo affiatato gruppo di volontari, che si era già "sperimentato" nella gestione del gioco del sabato mattina dopo il catechismo, ha creato Noi Insieme, che si è subito cimentata in un'"impresa" molto impegnativa: l'organizzazione di "E...state Insieme in Oratorio 2016". Dopo alcuni lavori di sistemazione/manutenzione e messa in sicurezza dei locali interni, delle aree esterne e dei giochi all'aperto (ci sono nuovi tappetoni elastici, ma per quest'anno non è stato possibile il ripristino della piscina), l'oratorio ha presentato un volto nuovo, pronto ad accogliere le nuove attività. Il centro estivo, che ha avuto inizio il 13 giugno e terminerà il 29 luglio, ha l'obiettivo di conciliare lo spirito libero dell' "oratorio di sempre," con un'attività organizzata, ispirata ai principi e valori cristiani. I volontari, a turno, tutte le mattine sono presenti in oratorio per assistere i bambini ed i ragazzi nel gioco libero, nel momento dei compiti e durante il pranzo (si può scegliere tra il servizio mensa comunale oppure il pranzo al sacco). Al pomeriggio, una qualificata animatrice, coadiuvata dai volontari, propone storie, filmati, giochi di gruppo e laboratori, basati su un tema-messaggio settimanale, ed in queste prime settimane sono stati affrontati il tema del coraggio, del sogno e della diversità. Si sono già svolte alcune gite, tutte a km zero – il Castello di Pavarolo, la cascina con le mucche, la cascina con gli asinelli....- ed è in programma l'organizzazione di altre gite, anche verso mete più lontane, a condizione di un costo entro certi limiti. È da sottolineare che l'organizzazione di questo centro estivo è sempre molto attenta al contenimento dei costi. Le quote di partecipazione sono molto competitive, proprio per cercare di venire incontro alle esigenze delle famiglie, oggi più che mai in difficoltà economiche. Il centro estivo sta andando a gonfie vele, i bambini ed i ragazzi sono contenti, i volontari sono molto soddisfatti e sempre più motivati. Si è svolta anche una festicciola di "metà estate ragazzi", durante la quale i bambini si sono esibiti in canti, balli e linguaggio dei segni, sfoggiando una maglietta scritta e dipinta dai bimbi stessi durante i laboratori. L'entusiasmo, la gioia ed i loro sorrisi hanno trasmesso una grande carica ai volontari ed all'animatrice, ormai certi di proseguire "step by step"... sulla strada giusta.

Tutti coloro che volessero fare parte di Noi Insieme, accomunati dallo spirito oratoriale e dalla volontà di dedicare in serenità ed armonia un po' del proprio tempo alle iniziative in oratorio, sono bene accetti: l'oratorio è aperto a tutti, grandi e piccoli, senza limiti di età.



LAVORI STRADA DELL'OLMETTO

Terminati i lavori di rifacimento della strada vicinale dell'Olmetto che collega Pavarolo con la borgata Tetti Bussetti. I lavori sono stati effettuati con mezzi e personale richiesti alla città metropolitana di Torino

Oltre al rifacimento della strada sono stati effettuati lavori di canalizzazione delle acque che serviranno a ripristinare la stabilità delle strade, disciplinare lo scorrimento delle acque sulle carreggiate e limitare i rischi di frane e smottamenti.

La riapertura della strada vicinale dell'Olmetto soddisfa non solo le esigenze dei contadini ma anche di chi cerca nuovi itinerari per tranquille e rilassanti passeggiate (partendo dal magazzino comunale dell'Olmetto si raggiunge la borgata di Tetti Bussetti dove si risale verso Tetti Aprà e deviando su collina serra si ritorna alla borgata San Grato).

**PAVAROLO PIÙ BELLA****GITA AL VALENTINO E AI GIARDINI DI PALAZZO MADAMA**

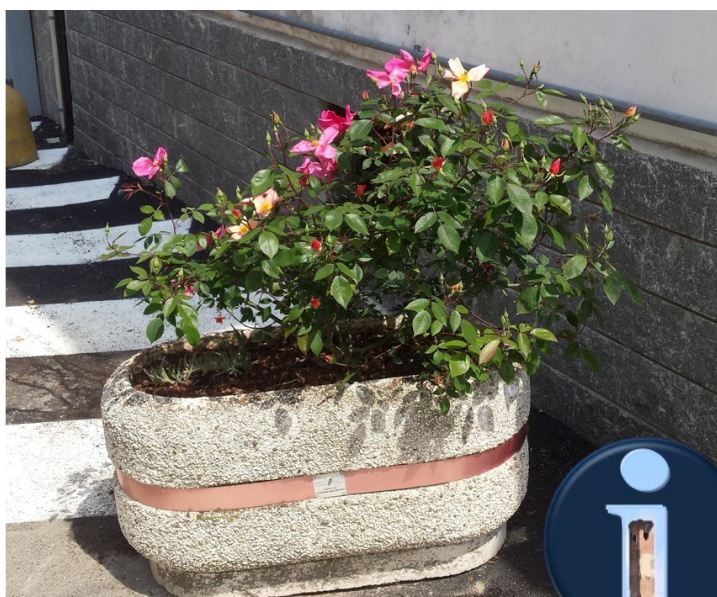
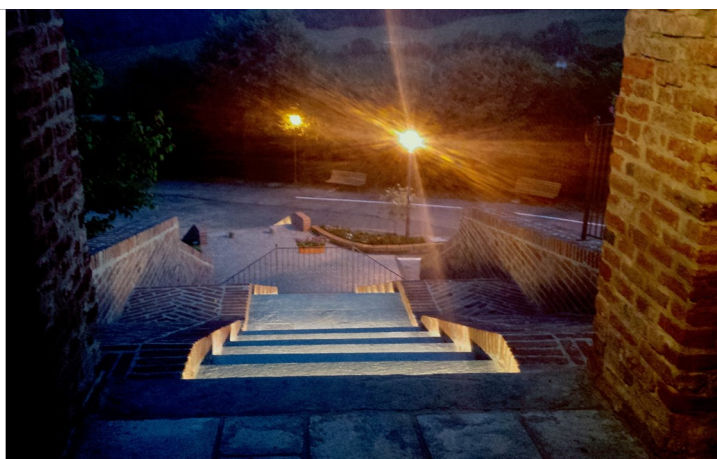
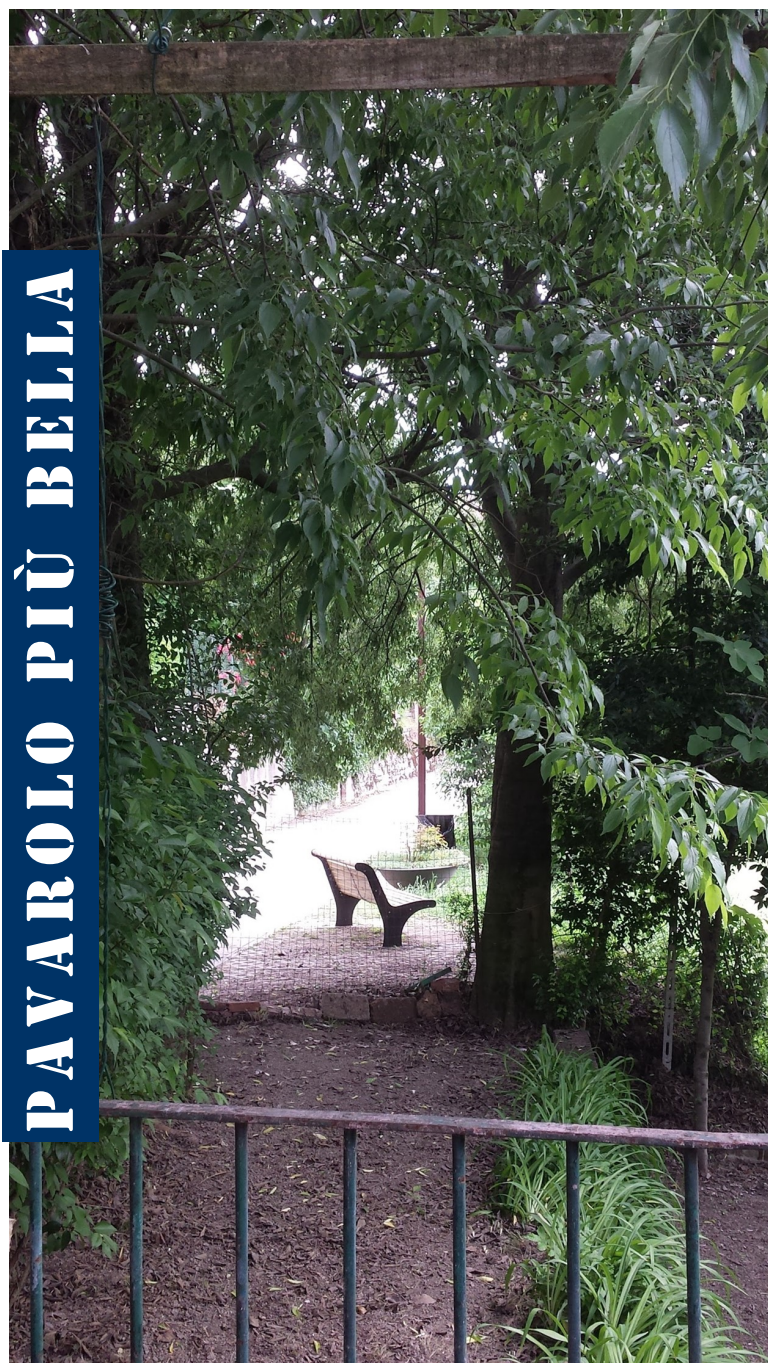
Esito della visita??? Fantastico ma soprattutto impareggiabile Edoardo che è riuscito a tenerci incollati davanti a un fazzoletto di terra per delle ore... bellissimo sentirlo parlare della storia di questi giardini e dei "retroscena" che hanno portato alla nascita del "giardino del castello di Palazzo Madama" costruito nel fossato 5 metri sotto il livello di piazza castello, nel cuore della città di Torino. Il lavoro è iniziato con la ricerca di notizie, su antichi documenti conservati a Palazzo Madama che raccontano uno spaccato della vita dell'allora Castello di Torino tra il 1400 e il 1500, e si è completato con la trasformazione di un'area degradata in uno splendido e naturale



giardino medievale. Il lato affascinante della visita è rendersi conto che la guida non è una guida ma è colui che conosce ogni singolo piantino, arbusto, fiore, vaso, arredo intreccio e pietra inserito in quell'area e soprattutto intuire la dedizione e accuratezza con cui è stata fatta questo fantastico recupero.

Un grazie a Edoardo Santoro non solo per questa splendida visita ma anche per le consulenze che ci ha prestato nella scelta di alberi e siepi installate in questo ultimo periodo a Pavarolo.





GIOACHIN, NUOVO ASSESSORE

Con decreto Sindacale del 1° aprile è stata ricostituita la composizione della Giunta comunale con l'inserimento come assessore di **Riccardo Gioachin**.

“Nato a Torino, sempre vissuto a Pavarolo da 38 anni, diplomato in agraria, da 15 anni mi dedico all'attività di ristorazione gestendo una caffetteria nel centro di Torino con mio fratello Maurizio. Da quasi vent'anni sono volontario del soccorso del comitato locale della Croce Rossa di Chieri ricoprendo per diversi anni ruoli di gestione e formazione del personale volontario e corsi esterni alla popolazione. Sono molto sensibile alle politiche sociali, mi piacerebbe vivere in un paese dove tutti si possano dedicare al prossimo e si riesca a far collimare interessi diversi per scopi comuni. Credo nel paese come una grande famiglia, nella quale non debbano esistere rancore, gelosia o odio ma soltanto tanta voglia di stare insieme lavorando con l'obiettivo di riuscire a migliorare anche di poco la vita di chi è meno fortunato...”

Ci stiamo adoperando per cercare di rendere Pavarolo un paesino a misura di uomo e chissà anche qualcosa in più. Nel mio ottimismo credo che tutti si possa fare anche solo una minima cosa e tutte le idee possano avere un senso quindi mi rendo disponibile a chiunque volesse partecipare o rendersi utile in qualsiasi modo.”



PAVAROLO GENIALE TRIAL

Cari amici pavarolesi, ci è voluto molto coraggio per chiudere la "Classica" StraPavarolo & Dintorni che oramai contava la media di 700 partecipanti per crearne una del tutto nuova. Così con l'Amico Alessandro Chierogato è nato anche un nuovo nome "Pavarolo Geniale Trail". Nuova per la tipologia tutta corsa completamente nei campi, nei sentieri, nei boschi, per la distanza quasi tre volte la lunghezza delle primissime edizioni arrivando a 18,280 Km. e per l'orario serale; ma questo è il Trail, e il Trail non ha vie di mezzo: o lo ami oppure no. Il Trail è amare la natura, correre senza pensare al cronometro, potendo permetterti di ammirare il territorio, quello che ti offre in diversi orari visto che i primi ad arrivare al ritrovo erano verso le ore 15,00 e gli ultimi sono andati via verso le ore 24,00. Posso dire con soddisfazione che è andato molto bene e i tanti commenti positivi danno la forza e la volontà di pensare alle prossime edizioni. Ho ricevuto per scritto i commenti del pluricampione Sanchez il quale mi ha ringraziato per la bella corsa e che "sarebbe da pensare al Nazionale". Il campione Italiano Cubello al suo traguardo mi ha parlato di un percorso molto tecnico che non ti regala nulla, ma merita il successo che hai ottenuto. Ricordo che tale successo è grazie ai tanti volontari del GS Calcio-2004, della Proloco di Pavarolo e di alcuni Amici che mi hanno aiutato nei mesi. Ringrazio Tutti: ma due nomi le devo fare visto che abbiamo condiviso anche delle lunghe notti, gli Amici Luciano e Marcello, e per ultimo ma non meno importante alla Amministrazione Comunale che pur attraversando un periodo difficile per la mancanza di Claudio, ha continuato ad appoggiarmi. Questa è stata l'Edizione "Zero", già il numero era per me una sfida. Non la Classica 1^ Edizione, per me l'obiettivo era cercare di raggiungere 160 / 180 partecipanti essendo una corsa molto selettiva e dura. Nel periodo iniziale dopo l'apertura delle iscrizioni i numeri crescevano molto lentamente, ho temuto di non raggiungere nemmeno i 120, ma poi di colpo negli ultimi giorni la crescita s'impenna fino al sabato giorno della gara raggiungendo i 230 Partecipanti. La cosa che più mi onora che circa la metà erano non competitivi e questo conferma quello scritto prima, la voglia di correre nella natura e non sulle strade. Anche il dopo è andato molto bene, alla Cena finale capitata dai Super Vola & C. si sono raggiunti i 320 coperti. Per lasciare una traccia positiva ho creato una pagina "Albo d'Oro" sul nostro

sito per ricordare i tempi (veramente impressionanti) e i nomi degli Atleti/e questo per ricordare... oppure pensare ad un premio Speciale per chi riuscirà a migliorare il tempo Femminile e Maschile. Altra cosa che mi rende felice: i diversi iscritti di Pavarolo, dove non posso creare un albo d'oro essendo dei non competitivi, ma da

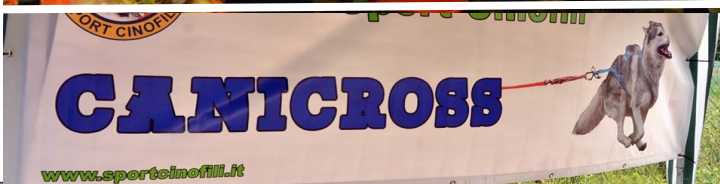
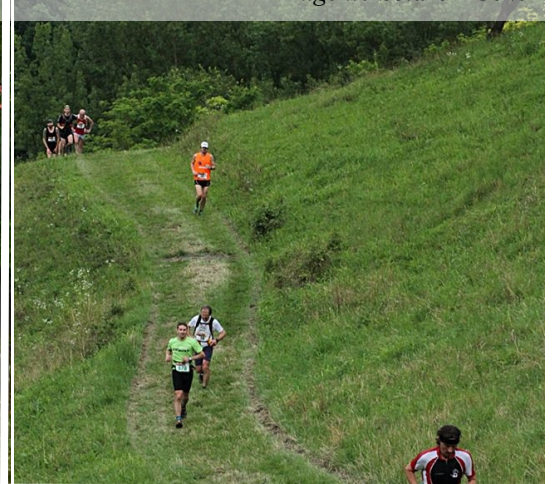


citare sicuramente:

1° Donna Pavarolese Cecilia Sorba

1° Uomo Pavarolese Diego Vascetto

Anche la Prima esperienza di Dog Endurance ha dato un buon risultato con circa 20 Conduttori e i loro magnifici amici a 4 zampe. Adesso basta pensare o elogiare il passato ma pensare al futuro alla nuova Edizione con alcune varianti visto i commenti costruttivi e raccogliendoli. Per fare questo approfittò dell'occasione... *servono dei volontari prima durante e dopo. Grazie.*



Oggetto: Variazione agevolazione IMU/TASI per immobili concessi ad un familiare.

Gentile contribuente,

premesso che non rientra più nella potestà regolamentare del Comune la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'immobile concesso in comodato al figlio o al genitore, l'art. 1 comma 10 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha rivisto l'agevolazione IMU/TASI per gli immobili concessi in comodato ad un parente in linea retta di primo grado (genitori-figli). In particolare, a decorrere dal 2016, l'agevolazione consiste nella riduzione del 50% della base imponibile IMU ed è applicabile a condizione che:

- Il contratto di comodato sia regolarmente registrato; - L'immobile concesso in comodato sia non di lusso (sono escluse le categorie catastali A1/A8/A9) e il familiare comodatario lo destini ad abitazione principale;
- Il comodante non possieda in Italia altri immobili ad uso abitativo, oltre alla propria abitazione principale non di lusso ed all'immobile dato in comodato;
- Il comodante risieda e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato; - Il comodante presenti la dichiarazione IMU attestante il possesso dei detti requisiti.

La nuova disposizione rivede completamente le condizioni che devono sussistere per poter fruire della riduzione IMU, rispetto a quanto previsto nel 2015.

In particolare, fermo restando, come nel passato, che l'immobile deve:

- essere concesso in comodato ad un familiare in linea retta di primo grado, ossia ad un figlio ovvero ad un genitore;
- costituire l'abitazione principale del comodatario (sua dimora abituale e immobile nel quale risulta la residenza anagrafica);

A decorrere dal 2016 è necessario che: il comodante non possie-

da in Italia altri immobili ad uso abitativo, ad eccezione dell'abitazione principale ed all'immobile dato in comodato;



- **il comodante risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato. In altre parole l'abitazione principale del comodante (sia essa di proprietà o meno) e l'immobile concesso in comodato devono essere ubicati nello stesso Comune;**
- **sia l'immobile concesso in comodato che l'abitazione principale del comodante siano non di lusso ossia non accatastati A/1, A/8 o A/9;**
- **il contratto di comodato sia regolarmente registrato;**
- **sono soggette allo stesso regime dell'abitazione principale le pertinenze dell'immobile dato in comodato nella misura massima di un'unità pertinenziale per ogni categoria catastale (C/2, C/6, e C/7), purché queste rispettino le medesime condizioni di cui sopra.**

Si ricorda che per i contratti verbali già in essere all' 1.1.2016, "si ritiene che possa trovare applicazione l'art.3, comma2, della legge n. 212 del 2000, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, in base al quale in ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore....". Conseguentemente la registrazione deve essere effettuata entro il 01.03.2016.

Il riconoscimento della riduzione in esame è infine subordinata alla presentazione della dichiarazione IMU attestante il possesso di detti requisiti.

CONTO CONSUNTIVO 2015

Il 2015 ha visto la nuova amministrazione prendere in carico per l'intero anno la gestione che con le grosse novità sul fronte delle norme sul patto di stabilità, ha dovuto limitare gli interventi negli investimenti anche se ha saputo cogliere e sfruttare al massimo l'opportunità di applicare a fine anno una quota di avanzo di amministrazione ad investimenti urgenti e non procrastinabili.

Di seguito l'elenco degli interventi effettuati:

1. Asfaltatura parziale o totale di numerose strade comunali: Via Tetti Pesatori, Via Tetti Lone, Via del Rubino, Via Gen. Zavattaro, etc
2. Realizzazione del nuovo viale di ingresso di Via del Mondo
3. Realizzazione di marciapiede e opere di manutenzione straordinaria all'interno del cimitero
4. Realizzata recinzione area ecologica dell'Olmotto
5. Sostituzione infissi locali comunali, scuola materna e centro sociale
6. Demolizione muro pericolante incrocio via Maestra con via Del Rubino
7. Realizzazione di una nuova rete LAN proprietaria per gestione video sorveglianza ed installazione nuove telecamere
8. Sostituzione del vecchio centralino e relativi apparecchi
9. Acquistati quattro nuovi computer, nuovo server, stampante e protocollatore per uffici comunali con ri-cablatura rete Lan e attivazione rete WIFI
10. Acquisto di lavastoviglie per mensa scolastica
11. Acquisto 4 video proiettori e teli e installazione nelle classi dalla prima alla quarta della scuola elementare.
12. Attivata connessione dati e WIFI nella scuola elementare (anche per ambulatorio) e forniti 4 computer ricondizionati e stampante
13. Acquistati arredi per uffici comunali
14. Appaltata opera pubblica di asfaltatura ed illuminazione Via Tetti Fantini e Via del Campo Sportivo
15. Realizzata opera di sistemazione gradinata campanile e gradinata sagrato chiesa
16. Realizzato opere integrative (aiuola, porfido, illuminazione) a completamento dei lavori di sistemazione campanile
17. Realizzata nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale e arredo urbano

L'anno 2015 si chiude con un Avanzo di Amministrazione di € 2.038.448,08 Il risultato di amministrazione effettivo è pari ad € 1.707.061,13 di cui € 63.231,21 per fondi vincolati ed € 2.911,29 per spese in conto capitale. L'avanzo di amministrazione disponibile, non vincolato, è pari ad € 1.972.305,58. Purtroppo l'utilizzo effettivo dell'avanzo è condizionato dalle nuove regole disposte dal D.Lgs. 118/2011.

CORSO DI CODING PILOTA IN COMUNE

Durante il mese di aprile è stato svolto un corso di introduzione al "coding" presso la sede del Comune. Il corso era offerto ai bambini di 4a e 5a elementare, e ha visto la partecipazione di undici studenti. Le lezioni sono state svolte da Alejandro Michetti.

Il coding è il nome inglese per "programmazione", ma in ambito didattico ha preso piede questa parola inglese perchè riguarda nuove tecniche di insegnamento, e nuovi linguaggi costruiti appositamente per questo scopo. In Italia sta lentamente prendendo piede e in molte scuole viene offerta la possibilità di seguire lezioni di co-

ding. L'obiettivo principale non è quello di formare programmatori, ma di far maturare nei bambini delle capacità cognitive e di ragionamento che altrimenti rimangono non sviluppate.

La associazione feliceMente offrirà un corso più esteso, sempre tenuto da Alejandro, per tutti i sabati del periodo scolastico, con lezioni settimanali di due ore.



ESTATE RAGAZZI FELICEMENTE



CORSI FELICEMENTE

Scuola
Materna

LUNEDÌ	Animazione ludico motoria	15,45 alle 16 30
	Giosport verso il minibasket	16,30 alle 17,30
	Animazione ludico motoria	fino alle 18,00
GIOVEDÌ	Animazione ludico motoria	15,45 alle 17,30
	Laboratorio di teatro danza	17,30 alle 18,30

Adulti

MERCOLEDÌ CORSO GRATUITO
DI DIFESA PERSONALE
dalle ore 20,30 alle 21,30 presso la
Scuola Primaria di Pavarolo

Scuola
Primaria

LUNEDÌ	Corso di propedeutica al Minibasket	16,30 alle 18,30
	Attività ludico motoria in Lingua Inglese	16,30 alle 17,30
MARTEDÌ	Laboratorio di attività motoria Atletica leggera	16,30 alle 18,30
MERCOLEDÌ	Teatro	16,30 alle 17,30
GIOVEDÌ	Laboratorio di Teatro Danza	15,30 alle 17,30
	Laboratorio di Yoga Kids	17,30 alle 18,30
	Ginnastica Artistica	14,30 alle 15,30
	Attività ludico motoria in Lingua Inglese	15,30 alle 17,30
	Scherma	16,30 alle 17,30
VENERDÌ	Karate	16,30 alle 17,30
	Movida Kids	15,30 alle 16,30
	Laboratorio di Arte e Immagine	14,30 alle 16,30
	Canto	16,30 alle 17,30
SABATO	Corso di Coding	10,00 alle 12,00



Ad inizio settembre vi informeremo
più dettagliatamente riguardo
all'offerta dei e relative quote di
partecipazione.

IL PAVAROLO IN ECCELLENZA

Il GS Pavarolo Calcio 2004 nella stagione calcistica 2015/16 con la prima



squadra ha partecipato al campionato di promozione girone B con un buon risultato conquistando il 5° posto esprimendo un ottimo calcio frutto dell'impegno oltre che dei giocatori anche dello staff composto dall'allenatore Ballario Antonio, il preparatore atletico Macchioni Marco ed il preparatore portieri Pucci Beppe. Ma il fiore all'occhiello della stagione è stata la conquista della coppa Italia di promozione, vittoria che ha consentito il passaggio di categoria: il prossimo anno si VA in eccellenza!

La coppa Italia è stata una cavalcata durata 8 mesi, che ha coinvolto tutte le 64 squadre di promozione del Piemonte e che ha avuto il suo epilogo il 15

maggio con la finale disputata a Vinovo contro il Villafranca Piemonte e vinta per 3 a 2 con una grande prestazione di tutta la squadra. La partecipazione dei tifosi è stata massiccia e calorosa con il supporto di striscioni, bandiere e fumogeni; al fischio finale è scoppiata la festa. Traguardo storico per il Pavarolo, partecipare ad un campionato dove accedono solo 36 squadre in Piemonte ed è il massimo a livello dilettantistico. Il Pavarolo rappresenterà il più piccolo comune in eccellenza, e si confronterà con

realità storiche del panorama calcistico piemontese. Naturalmente il prossimo torneo sarà impegnativo e difficile e come obiettivo ci sarà la ricerca di una salvezza tranquilla. Questo traguardo è stato possibile grazie all'impegno di tutti i componenti del GS Pavarolo 2004.

Una componente importante è stata la presenza degli sponsor, in particolare: Tiddia lavorazioni meccaniche del presidente Tiddia Antonio e la agenzia Reale Mutua Assicurazioni del vice presidente Macagno Giuseppe.

Le altre squadre del Pavarolo sono:

Juniores: conquistato il 3 posto nel girone del suo campionato allenati da Todaro Maurizio

Allievi fb: arrivato 4° nel suo campionato allenati da Rosso Walter Pulcini e piccoli amici che hanno partecipato al campionato e a diversi tornei allenati da Dafarra Ettore.



FESTA DI SAN SECONDO

I ragazzi della proloco sabato 16 e domenica 17 luglio percorreranno le strade del paese per i tradizionali "sonetti".

I ragazzi preceduti da musica e allegria consegneranno il programma della festa patronale e raccoglieranno contributi per la realizzazione della medesima.

Il contributo è facoltativo, anonimo e verrà rendicontato nel bilancio consuntivo della proloco.

RIENTRO SCUOLE



Il rientro a scuola a settembre riserva poche sorprese: le tariffe di mensa e scuola bus rimarranno invariate. Tutte le informazioni relative sono consultabili sul sito del Comune. Buon rientro a tutti i nostri bambini, e benvenuti ai nuovi allievi di prima e ai piccolini della materna!

PAVAROLO

FESTA PATRONALE DI SAN SECONDO 2016

VENERDI
26
AGOSTO

Ore 19: Apertura **STAND GASTRONOMICO**

Ore 22: **LA TROUPE**
gruppo cover anni 70/80/90

SABATO
27
AGOSTO

Ore 19: Apertura **STAND GASTRONOMICO**

Ore 21: Baby Dance per i più piccoli

Ore 22: **FESTA DELLA BIRRA**
e **Discoteca** con **THE CRAZY DJ**

DOMENICA
28
AGOSTO

Ore 10,30: Santa Messa con processione, a seguire aperitivo offerto dalla ProLoco

Ore 15: **GIMKANA** Moto e Quad (non competitiva)

Ore 16: **A TUTTO SPORT** (mini tornei di calcio e volley per bambini)

Ore 19: Apertura **STAND GASTRONOMICO**

Ore 21: Orchestra **I FARINEI**
D'LA BRIGNA

LUNEDI
29
AGOSTO

Ore 19: Apertura **STAND GASTRONOMICO**

Ore 21: Orchestra **I JUKE BOX** canzoni da doccia

Ore 23: **Dolci per tutti** offerti dalla Proloco

sab 10 SET

Ore 21 presso il castello: Il gruppo teatrale "I Girasoli" vi invita alla prima del musical **"I promessi....Girasoli"** regia di Raffaella Rochira

Per tutte le sere servizio bar, birre, bibite e panini a cura della ProLoco

STAGISTI: BOCCATA D'OSSIGENO PER GLI UFFICI COMUNALI

Con delibera di Giunta del 13 maggio 2016 il Comune ha stipulato una convenzione tra l'Istituto Statale "B. Vittone" per l'utilizzo di 2 studenti del corso per geometri presso l'ufficio di edilizia privata, urbanistica e 1 studente del corso di ragioneria, finalizzata all'apprendimento dei principali adempimenti amministrativi e tecnici di competenza comunale.

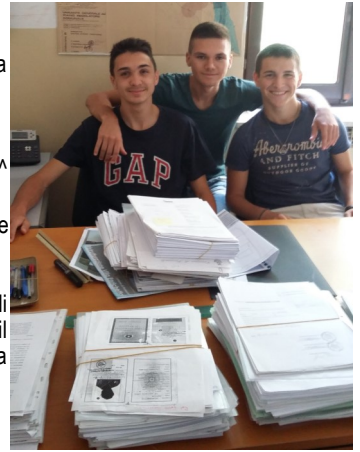
Tutor all'interno del servizio urbanistico è l'ass. Laura Martini, mentre per il servizio Tributi è la responsabile dei servizi finanziari dott.ssa Maria Pia Maludrottu. Ecco i nomi del dirigente scolastico dell'istituto Vittone e dei professori che hanno aderito alla richiesta del Comune mandandoci alcuni allievi: dirigente scolastico: *Marinella Principiano*, prof. referente per classe 4^a B t.c.: *Franco Rivero*, prof.ssa ref. per la classe 3^a A t.a.: *Bruna Zaccaria*. Un ringraziamento particolare va al prof. Riccardo

Civera e alla prof.ssa Antonella Bianchi che hanno fatto da "trade union" tra Comune ed Istituto Scolastico.

I nomi dei tirocinanti sono:

- per l'Ufficio tecnico: *Paolo Cerruti* frequentante la classe 4^a B t.c. e *Andrea Lancini* frequentante la classe 4^a B t.c.
- per Ufficio tributi: *Edoardo Mattiazzo* frequentante la classe 3^a A t.a.

Questi giovani volenterosi oltre ad aver portato una boccata di ossigeno nei nostri uffici hanno svolto in modo eccellente il lavoro a loro assegnato. Gli Uffici e l'Amministrazione tutta ringrazia sperando di poterli rivedere il prossimo anno.



CAMPO BOCCE

Il campo bocce, nell'area retrostante la scuola elementare, ha avuto un nuovo, definitivo intervento di miglioria. I volontari coordinati da tecnici competenti hanno pulito e rifatto il campo, operazione finanziata dalla ProLoco.

Il comune ha ripulito l'ex garage comunale, l'area adiacente e ha riposizionato una nuova recinzione.



**LE RICETTE
DI BARBARA**

GELATO SEMPLICE E LEGGERO

Prendere 4 o 5 banane tagliarle a pezzi metterli in un sacchetto da freezer. Lasciarle per qualche ora a indurirsi. Volendo, fare la stessa operazione con delle fragole o dei frutti rossi, da poter poi aggiungere al composto per formare il gelato (circa 300/400 gr). Quando la frutta è semi congelata, inserirla in un robot da cucina dotato di lame. Frullare la frutta aggiungendo dello yogurt (io ho usato uno yogurt alla banana) ma è molto indicato quello greco al naturale. Il composto finale deve essere semi-denso, dosare lo yogurt in base ai propri gusti. Versare il tutto in un contenitore adatto al freezer a congelare, per 3 ore come minimo.

Lasciare il contenitore a temperatura ambiente per circa un quarto d'ora prima di formare delle palline di gelato, volendo accompagnarle a una buona fetta di torta della nonna.

Al composto, prima di raffreddarlo, si possono aggiungere gocce di cioccolato, frutta in pezzi, o granella di nocciole o mandorle.



**NUOVA GESTIONE
DEL BAR DI
PAVAROLO**

**BAR.
il Punto**

Sabino e Oksana vi aspettano al bar
"Il Punto" tutti i giorni.
dalle ore 7.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 23.00,

Apericena: tutti i sabati dalle 19.30.

+39 347 5424086

SonOlis

Scuola di Canto e Lezioni di Pianoforte

Silvia Pellegrino e Guido Canavese sono in
Via del Mondo, 29 - Pavarolo.

Per informazioni: sonolis.info@gmail.com
tel. 340.7067622 - <http://sonolis.eu/>

LE FRATTURE DELLA GAMBA

Le fratture della gamba possono essere distinte in fratture isolate della tibia, isolate del perone e fratture biossee. Sono spesso causate da traumi ad alta energia sia diretti che indiretti ma, nel paziente anziano, possono essere la conseguenza di cadute banali.

Quadro clinico

Il quadro clinico è dominato dal dolore e dall'impotenza funzionale. La gamba appare tumefatta e deformata, con angolazione, rotazione e mobilità preternaturale. L'esame clinico deve valutare eventuali lesioni vascolo-nervose e lo stato delle parti molli. Le perdite ematiche nelle fratture chiuse sono inferiori rispetto alle fratture diafisarie del femore.

Diagnostica per immagini

Le radiografie in due proiezioni permettono di diagnosticare e classificare la frattura. È essenziale che lo studio radiografico comprenda l'intero segmento osseo per evitare di misconoscere eventuali fratture associate.

Complicanze

Tra le complicanze vanno ricordate:

- l'esposizione dell'osso fratturato, evenienza frequente in considerazione della posizione sottocutanea della tibia
- l'infezione ossea
- l'embolia grassosa che va prevenuta con una precoce stabilizzazione della lesione
- la malattia trombo-embolica con rischio di trombosi venose profonde e di embolia polmonare
- le pseudoartrosi o mancata unione dei segmenti fratturati

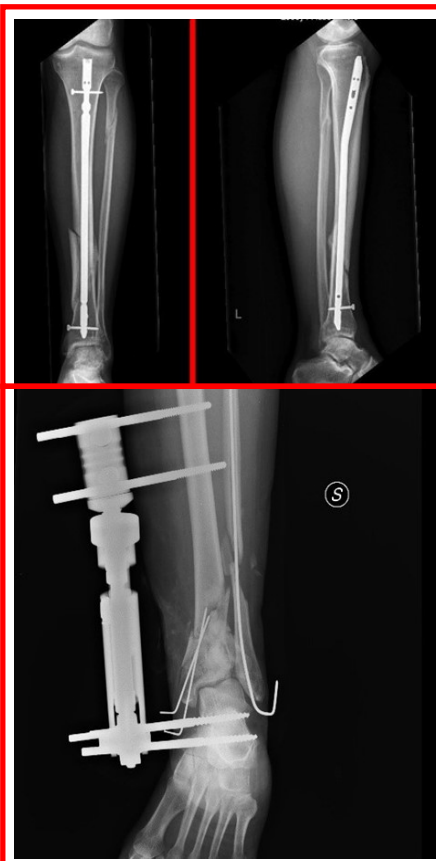
Terapia

La terapia incruenta con apparecchio gessato è riservata ai bambini, alle rare fratture composte o alle fratture isolate del perone.

Il mezzo di osteosintesi attualmente preferito è il chiodo endomidollare bloccato. In caso di fratture esposte trovano indicazione i fissatori esterni

L'approccio chirurgico permette, oltre alla stabilizzazione immediata della lesione, la mobilizzazione precoce del paziente e una rapida ripresa del carico.

I tempi di consolidazione sono lunghi, almeno 3 mesi.



Dott. Giuseppe Cicero



Sono trascorsi pochi mesi, ognuno ha ripreso la propria routine ma il ricordo di Daniele rimane vivo in tutti noi e ci accompagna quotidianamente nei gesti, nelle parole e nei luoghi, strappandoci sempre, nonostante tutto, un sorriso. Tante sono le persone, vicine e lontane, che hanno fatto sentire la loro presenza in questo momento perché chiunque abbia avuto modo di conoscerlo, in qualsiasi periodo della sua vita, non può fare altro che portare dentro se un bel ricordo di Dani o meglio, "Raky". Schietto e sincero, senza girarci troppo attorno ti dava il suo parere quasi da infastidirti a volte, ma comunque era sempre presente e pronto a consigliarti in caso di bisogno. Anche se abitava a Moriondo da qualche anno, Raky è cresciuto con molti di noi a Pavarolo, trascorrendo pomeriggi e serate in piazza a raccontarsi del più e del meno, o scorrazzando in motorino per le vie del paese e le colline. Per questo motivo abbiamo deciso di ricordarlo in un luogo che per noi è un simbolo: la piazza di Pava. L'idea iniziale era quella di installare una targa commemorativa in suo ricordo, ma poi abbiamo optato per qualcosa che potesse meglio esprimere la sua semplicità e ricordare i tanti momenti passati insieme in questo luogo. Perché non una panchina? E così, con le offerte che molti hanno voluto lasciare in suo ricordo, abbiamo pensato di donare al paese una panchina che verrà posizionata prossimamente a fianco del campanile, a disposizione di chiunque vorrà rilassarsi e godersi il panorama delle nostre colline. Nel momento in cui sarà pronta, sicuramente entro la fine dell'estate, ci troveremo ancora una volta in piazza a Pava per ricordarlo, tutti insieme come ai vecchi tempi.

Gli amici di sempre



CLASSE 1956 - I 60ENNI DI PAVAROLO IN FESTA

Per celebrare i primi sessant'anni della classe 1956, l'Amministrazione comunale ha ospitato il 21 maggio il nutrito gruppo di concittadini nei locali del Comune per un saluto da parte degli Assessori Laura Martini e Riccardo Goachin. Dopo l'incontro il Vice-Sindaco Eleonora Benvenuto (anche lei 60enne) ha offerto l'aperitivo presso il bar Il Punto. Il giorno successivo 22 maggio, ha avuto luogo la gita ad Arona, descritta nel simpatico articolo scritto da uno dei partecipanti, Luciano Massocco. Buona lettura!

Domenica 22 Maggio alle 6 del mattino il sole illuminava il cielo da lontano ma non faceva ancora capolino tra le nostre colline. Ma a Pavarolo stava succedendo qualcosa di nuovo perché nei pressi della scuola c'era un fermento strano e si stava formando un gruppo di allegre persone che salivano su un pullman gran turismo che li stava aspettando. Erano i "Coscritti del 1956" che avevano organizzato una gita tutti insieme accompagnati anche da amici e parenti che volevano trascorrere una bella giornata un po' diversa dal solito, anche se un pochino faticosa (circa 500 Km in pullman + 80 Km in battello + 50 Km in treno). Partenza sul pullman in perfetto orario con direzione Lago Maggiore, città di Arona, dove arriviamo verso le 9,30 con un tempo splendido soleggiato (25°) e con una piccola brezza di venticello fresco molto piacevole. Piccola sosta con visita al mercatino sul lungo lago e foto di gruppo davanti all'imbarcadero. Alle 10,15... tutti sul battello!!! che ci avrebbe portato fino a Locarno nella Svizzera Italiana. Durante la navigazione abbiamo potuto osservare la statua del "San Carlone" alta 35



metri ed i vari paesi che si affacciano sul lago (Il Castello di Angera, Stresa, Baveno, Verbania, Luino, Cannobio ecc.) potendo andare da poppa a prua e salendo fino alla sommità del battello. Durante il viaggio, mentre il battello scivolava dolcemente sull'acqua del Lago Maggiore, abbiamo anche gustato un ottimo e abbondante pranzo. Dobbiamo dire ottimo cibo, cucinato fresco con diverse scelte, acqua e vino a volontà e per finire ci hanno fatto anche una splendida sorpresa: una grande torta per i "Coscritti del 1956 di Pavarolo". Alle 14,30 attracciamo a Locarno dove scendiamo e passeggiamo per circa 2 ore tra le vie per ammirare caratteristiche case e palazzi di varie epoche distolti ogni tanto dal rombo di auto di grossa cilindrata che sfrecciavano ostentando lusso e signorilità degli occupanti che ci pareva di essere a Montecarlo. Alle 16,30 al termine della passeggiata ci siamo diretti alla stazione per salire sul "Trenino delle 100 Valli" che scorrendo sui binari tra un susseguirsi continuo di gallerie, piccole valli tra montagne molto alte, ponti costruiti con grande maestria su valli che paiono sprofondare nel vuoto, ci ha fatto percorrere la via degli spazzacamini che 100 anni fa attraverso questa ferrovia lasciavano l'Italia per trovare un lavoro in Svizzera. Alle 18,30 siamo arrivati a Domodossola dove ci attendeva il pullman del mattino per riportarci a Pavarolo dove siamo



costruiti con grande maestria su valli che paiono sprofondare nel vuoto, ci ha fatto percorrere la via degli spazzacamini che 100 anni fa attraverso questa ferrovia lasciavano l'Italia per trovare un lavoro in Svizzera. Alle 18,30 siamo arrivati a Domodossola dove ci attendeva il pullman del mattino per riportarci a Pavarolo dove siamo

SIMONA

Le mie non sono parole di certezza ma di speranza. Ho conosciuto Simona nella sua maturità alla scuola di disegno indetta dal nostro defunto sindaco e artista Claudio Bertinetti. Pure Simona era un'artista perché dotata della bellezza che si portava dentro. Così era, è Simona: giovane, buona di cuore, molto intelligente, evoluta interiormente, aperta mentalmente e soprattutto lei c'era, c'era in senso compiuto e quindi c'è ancora. (era perché con il suo spirito di luce propria e la sua personalità non rubabile e ben definita). Tutto questo era, è Simona ed è per questo, è per tutto ciò che era e che è che ora



soffriamo e soffriremo di più. Sono sicura che Simona c'è ancora, lo sento con la mia anima compiuta o quasi c'è ancora per, per avere, ora (nel posto che non ci è concesso di sapere) tutto ciò che desiderava in vita terrena e che non potuto avere seppur lottando con tutte le sue forze. Il nostro corpo non ci appartiene ma la nostra anima, tipo quella rara di Simona sì, è immortale. Dio c'è pure Lui. Sii adirata con Lui, Raffaella e ti risponderà e forse capirai anche le cose che non ho capito io per insufficienza di dolore estremo quale il tuo di madre amorevole e trafitta. Cara Simona, ti ringrazio per queste mie lacrime perché uscite da occhi inariditi e terrosi, perché spogliati di grazia.

*Enrica Piconi
Gli amici del disegno*

La dipartita di Simona tocca molto da vicino noi del gruppo redazionale di Pavarolo Informa. Appena dopo che il compianto Claudio Bertinetti assumesse come Sindaco, l'allora assessore Eleonora Benvenuto ci chiese di metterci in contatto con Simona per dare vita alla nuova redazione del giornalino. Iniziò così dal nulla, una collaborazione molto stretta, dove il lavoro

svolto da Simona spaziava dalla scelta degli articoli alla realizzazione di interviste e incontri con i nostri contadini, essendo una pavarolese "doc" con una conoscenza della popolazione e del territorio ineguagliabili. È stata Simona a creare il club del libro che per alcuni mesi prese vita durante molti incontri nella sede comunale di San Defendente. Ma Simona non si tirava

neanche indietro, quando si trattava di spostarsi a Torino per occuparsi della fase tecnica della stampa del nostro giornale, nonostante i suoi acciacchi fisici che la tormentavano. Simona ci mancherà con la tua schiettezza, sincerità e ironia senza pari. Grazie di tutto. Ti vogliamo bene.

Angela Fernandez e Alejandro Michetti

LETTERA DI ARRIVEDERCI A DON MARINO GAMBALETTA PARROCO DI PAVAROLO DAL 1984 AL 2016

Caro DONMA,

è bello per noi pensare che sei arrivato alla Casa del Padre, così come ce l'hai più volte raccontata, quasi l'avessi già vista in passato, in una delle settimane dell'anno a te più cara: la Settimana Santa.

Permettici, però, una manciata di terrena malinconia. Tutti ricordiamo quando arrivasti a Pavarolo: noi, bambini di allora, non avevamo mai sentito la parola oratorio e non sapevamo cantare. E tu, con il tuo maglione bianco, il sabato mattina venivi a scuola per farci cantare tra i banchi e farti conoscere... Cantavamo "È la strada, Signor, che porta a Te".

E, sabato dopo sabato, la strada l'abbiamo imparata e siamo arrivati in Parrocchia. L'oratorio non esisteva, tu avevi ripulito un pollaio, ci avevi portato due calciobalilla e un vecchio videogioco anni Settanta; e ci avevi insegnato ad essere felici così. Tutti noi ricordiamo le gite dei giovedì mattina d'estate, con le bici di chi non riusciva più a pedalare caricate nel bagagliaio della vecchia 131 blu e quello spirito di gruppo, quell'aspettare i più piccoli che rimanevano indietro, la sensazione di oltrepassare gli orizzonti pedalando insieme!

E come dimenticare tua mamma, quando, con accento veneto, ti chiamava dal balcone o quando preparava le valigie per andare a Venezia!

Poi siamo cresciuti ed è toccato ai nostri figli, per i quali, negli anni, non senza fatica, eri riuscito a costruire un oratorio vero. Ci hai insegnato a sperimentare lo stare uniti, e per invogliarci citavi spesso la regola della comunità cristiana "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro".

Grazie Donma per tutto questo, per la dignità e la forza con cui hai affrontato la malattia, per il senso di Comunità che ci hai trasmesso e per quando, a causa dei nostri frenetici ritmici quotidiani, non ci sei riuscito.

Arrivederci DonMa - i tuoi parrocchiani.

